

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4493 del 15/11/2016
Oggetto	PRESA D;ATTO DI CESSAZIONE CON MANTENIMENTO DELL;USO DOMESTICO E CONTESTUALE NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4623 del 14/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

OGGETTO: PRPPA0405 – SINADOC 32576 - PROSCIUTTIFICIO GHIRARDI ONESTO SPA – CONCESSIONE DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE AD USO INDUSTRIALE IN COMUNE DI LANGHIRANO (PR).

PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE CON MANTENIMENTO DELL'USO DOMESTICO E CONTESTUALE NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

---



## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.),
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, “Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque”,
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”:
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1195 del 25/07/2016 “Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 del 07/10/2016 “Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico”;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;

- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

**PREMESSO** che il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con determinazione n. 6045/2011, pratica PRPPA0405, ha rilasciato al PROSCIUTTIFICIO GHIRARDI ONESTO SPA, codice fiscale 02152730343, il rinnovo della concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica sotterranea n. 17325/2005, esercitata ad uso industriale in comune di Langhirano (PR) mediante n. 2 pozzi ubicati sul foglio 24: Pozzo codice PRA4531 sul mapp. 94 e Pozzo codice PRA4825 sul mapp. 74;

**PRESO ATTO** della comunicazione in data 09/11/2016, protocollo ARPAE PGPR/18748, con la quale la Signora Notari Daniela in qualità di procuratore speciale della suddetta Società:

- dichiara di rinunciare alla concessione per inutilizzo in quanto il fabbisogno viene soddisfatto dalla fornitura del pubblico acquedotto;
- chiede la modifica della destinazione d'uso delle opere per prelievi da extradomestici a domestici;
- chiede la restituzione del deposito cauzionale versato a garanzia delle condizioni e degli obblighi contenuti nell'atto di concessione;

**DATO ATTO** che dall'esame della documentazione prodotta agli atti del fascicolo relativo alla suddetta concessione, PRPPA0405, risulta che il concessionario PROSCIUTTIFICIO GHIRARDI ONESTO SPA, codice fiscale 02152730343:

- ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a tutto il 2016 compreso;
- ha versato alla Regione Emilia Romagna a titolo di deposito cauzionale sul c/c n. 00367409 le seguenti somme, per un totale di Euro 1.954,00:
  - in data 28/12/2005 Euro 1.757,50, costituzione deposito con bollettino di c/c postale n. VCY0628
  - in data 28/06/2011 Euro 196,50, integrazione al rinnovo con bollettino di c/c postale n. VCYL0092

**CONSIDERATO** pertanto che sulla base della documentazione agli atti del Servizio:

- nulla osta a dichiarare cessata la concessione in premessa e ad archiviare il relativo fascicolo PRPPA0405;
- nulla osta al mantenimento delle opere di presa esclusivamente per fini domestici di cui all'art 93 TU 1775/1933 e successive modifiche e integrazioni;
- nulla osta allo svincolo della somma di Euro 1.954,00 versata dal richiedente a titolo di deposito cauzionale a garanzia;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

## **D E T E R M I N A**

per quanto in premessa:

1. di prendere atto della cessazione dell'utenza di derivazione di acque pubbliche intestata a PROSCIUTTIFICIO GHIRARDI ONESTO SPA, codice fiscale 02152730343, di cui alla concessione n. 17325/2005 rinnovata con atto n. 6045/2011, in quanto il fabbisogno viene interamente soddisfatto dalla fornitura del pubblico acquedotto;
2. di confermare che il concessionario ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione delle somme dovute a tutto il 2016 compreso;
3. di archiviare pertanto il relativo fascicolo codice Sisteb PRPPA0405;
4. di stabilire che i pozzi di cui alle premesse possano essere mantenuti in esercizio per i soli usi domestici di cui all'art 93 del TU n. 1775/1933 e successive modifiche e integrazioni, e che ogni altro uso non autorizzato debba considerarsi abusivo e come tale venga perseguito;
5. di dare atto che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di Euro 1.954,00 versata dal richiedente a titolo di deposito cauzionale a garanzia, in quanto le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempite;

6. di trasmettere, per competenza sulla restituzione del deposito cauzionale suddetto, il presente atto e la documentazione relativa presente nel fascicolo, alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC [dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it), ai sensi della DGR n.1602/2016, dando comunicazione al richiedente di prendere contatti con la stessa per gli ulteriori adempimenti di competenza;
7. di dare atto che ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma si riserva la facoltà di effettuare opportuni sopralluoghi al fine di accertare lo stato dei luoghi e di impartire eventuali disposizioni/provvedimenti ai sensi dell'art. 35 del RR n. 41/2001;
8. di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle DGR n. 66/2016 e n. 57/2015;
9. di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 143, 144 e 145 del TU n. 1775/1933;
11. di stabilire che si provvederà all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia all'interessato e dandogli contestuale comunicazione che lo stesso dovrà prendere contatti con la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per gli ulteriori adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE  
DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI PARMA

Dott. Paolo Maroli

Originale firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**